

# Il regalo invisibile

**Che cosa sarebbe il Natale senza un francobollo natalizio della Posta Svizzera? I nuovi dentelli raffigurano un berretto di Babbo Natale, un albero natalizio e un pacco regalo.**

La tempesta invernale aveva devastato il bosco di Chalteneggwald, sul versante settentrionale della foresta. Gli alberi giacevano di traverso sui sentieri, completamente divelti e sbriciolati dalla furia dei venti, i rami intrecciati l'uno nell'altro e accatastati in giganteschi mucchi di legna. Anche degli enormi abeti che avevano sopportato per decine di anni venti e le tempeste di ogni genere si erano spezzati come fiammiferi. Era l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale, il giorno della vigilia. Martin, il primo della classe di Chappenberg, poteva attraversare la foresta solo perché suo padre il giorno prima aveva sgomberato dai rami uno stretto sentiero. Così, quella mattina di buon'ora si era incamminato tra gli alti cumuli di neve, lieto di non dover superare pericolosi fossati e di non dover far altro che scavalcare qualche albero caduto di traverso.

★

Arrivò a scuola mezz'ora più tardi del solito. Ma aveva una buona giustificazione: «La neve e i danni dovuti al maltempo». Naturalmente omise d'invocare anche un altro motivo che aveva provocato il suo ritardo, evitando di raccontare alla maestra lo strano incontro che aveva fatto in mezzo al bosco. E si guardò bene dal parlarne anche ai compagni di scuola, ai genitori e alle sorelle. «Un segreto resta tale solo se lo si tiene per sé», ripeteva tra sé e sé.

Il ragazzo era distratto anche nell'ultima ora di scuola prima delle vacanze, e non riusciva ad ascoltare il racconto di Natale narrato dalla maestra. La storia di cui era stato protagonista era molto più eccitante. E misteriosa. Con il braccio destro sul banco e il mento appoggiato sulla mano guardava fuori dalla finestra, cercando di ripensare a quello che gli era successo nel più profondo del bosco.

★

Era stato come un sogno: irreali, ma vero. Prima aveva visto questo triangolino rosso che spuntava da dietro ad un abete – un berretto da Babbo Natale! Poi aveva scorto quei due occhietti che lo esaminavano con curiosità e simpatia. «Sì», mormorò tra sé e sé, «e c'era anche questa stella che aveva iniziato a brillare improvvisamente sopra all'albero – trasformandolo in un albero di Natale». E tutto questo era successo mentre camminava di primo mattino solo e pensoso nella foresta di Chalteneggwald. Ricordava quanto quello strano incontro l'avesse sorpreso e il bagliore accecante della stella, che lo aveva fatto indietreggiare spaventato, inciampare su un tronco e cadere indietro nella neve. E di come si era reso conto improvvisamente del fatto che l'ometto con il berretto rosso altri non era che Babbo Natale. →

## I francobolli argentati

I tre ultimi francobolli speciali della Posta Svizzera completano la serie dei motivi Natalizi. Anche questi nuovi dentelli si fanno notare: ognuno di essi è provvisto di una stella argentata che luccica e brilla nell'oscurità. Lanciata l'anno scorso, la serie continuerà presumibilmente fino al 2010.





**Motivo su busta primo giorno**



**Francobolli speciali Natale**

**Vendita**

Filatelìa:  
dal 13.11.2009  
fino al 31.12.2010,  
fino ad esaurimento  
delle scorte  
Uffici postali:  
dal 20.11.2009,  
fino ad esaurimento  
delle scorte

**Validità**

illimitata dal 20.11.2009

**Stampa**

offset, 4 colori,  
e laminatura a caldo;  
Cartor Security Printing,  
La Loupe, Francia

**Formati**

Segni di valore:  
28×33 mm  
Fogli: 140×195 mm  
(5 strisce da 4 francobolli)

**Carta**

carta da francobolli  
bianca, con sbiancante  
ottico, gommatura opaca,  
110 gm<sup>2</sup>

**Dentellatura**

13½:13¼

**Progettista**

Jenny Leibundgut,  
Berna

**Annullo giorno di emissione**



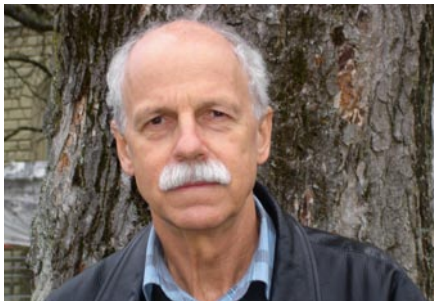


Foto: Plainpicture

→ «Non aver paura! Avvicinati», gli aveva detto questo essere straordinario porgendogli un pacchetto ornato di un fiocco dorato: «Questo è il mio regalo di Natale per te. Forse nell'aprirlo rimarrai deluso, ma ti consiglio di conservarlo con cura. Perché è più prezioso di qualsiasi gioiello d'oro o diamanti di questa terra.»



Martin ricorda di aver afferrato il pacco e di aver visto sparire all'istante quella strana visione e la stella, lasciando dietro di sé un sordo brontolio che risuonò per tutto il bosco. L'alberello di Natale era ridiventato un comune abete, e di Babbo Natale non era rimasta alcuna traccia.



### A proposito dell'autore

Walter Däpp è giornalista al quotidiano bernese «Der Bund» ed autore di vari libri – tra cui «Waldmenschen» (un libro sugli abitanti del bosco di Bremgartenwald) e «Ausgedient» (che racconta la vita degli abitanti di Oeschberg). Fa parte anche dell'équipe redazionale della trasmissione «Morgengeschichten» della radio svizzera tedesca DRS 1. Una raccolta di questi racconti è stata pubblicata nel libro «We das jede wett».

Martin si era piegato su un tronco spezzato e con le dita ancora tremanti aveva iniziato a giocherellare con il nastro del pacco natalizio. Poi aveva iniziato a scartarlo precipitosamente, ed era apparsa una scatoletta di legno d'abete chiaro finemente intagliata. Ma dentro non c'era nulla.



Martin aspettò con impazienza la fine della lezione. Adesso imprecava contro questo strano Babbo Natale, che oltre ad aver fatto irruzione nella sua vita spaventandolo lo aveva anche preso in giro. «Un pacco regalo vuoto che sarebbe più prezioso di qualsiasi gioiello d'oro o diamanti di questa terra?», mormorò tra se, e aggiunse irritato: «È uno scherzo!» Quando finalmente la campana suonò la fine della lezione Martin si alzò precipitosamente, nascose la scatoletta vuota nella cartella e s'incamminò deluso verso casa lungo il ripido sentiero nel bosco. Della prodigiosa visione natalizia che si era prodotta poche ore prima in questi luoghi non era rimasta alcuna traccia.



In casa di Martin, sul Chappenberg, il Natale fu celebrato tranquillamente, come sempre. Il padre aveva trasformato un piccolo abete strappato dal furore della tempesta in un bell'albero di Natale, e la madre lo aveva decorato con gusto. I bambini erano tutti eccitati all'idea dei regali, ma Martin era poco loquace. Quando furono intonati i canti di Natale, li seguì a mezza labbra. La sua testa

era altrove – giù, nel Chalteneggwald. E il pensiero di quel misterioso pacchetto vuoto continuava ad assillarlo. Nascose la scatoletta di legno in un luogo sicuro e non ne parlò a nessuno per anni. Neppure quando si ammalò gravemente.



Dopo una lunga malattia i medici gli comunicarono che i risultati degli esami del sangue erano di nuovo soddisfacenti e che aveva sconfitto il male. Aveva avuto fortuna e sarebbe guarito completamente. Solo in questo momento gli venne in mente il pacchetto vuoto, e improvvisamente la verità gli balenò davanti agli occhi. Fortuna? Salute? Improvvisamente capi che cosa gli aveva regalato tanti anni prima il misterioso Babbo Natale nel bel mezzo della foresta di Chalteneggwald in quel pacchetto apparentemente vuoto. «Ecco cos'era: fortuna e salute...». Certo, era un regalo invisibile. Ma certamente più prezioso di tutto l'oro di questa terra.

Walter Däpp

# Vincete dei premi indimenticabili nel periodo dell'Avvento

Trascorrete un indimenticabile periodo dell'Avvento grazie agli eventi musicali PostFinance Classics o Apassionata, l'affascinante spettacolo di cavalli. Grazie al nostro concorso avrete la possibilità di assistere ad uno di questi magici eventi o di vincere un bellissimo articolo per la casa. Per partecipare all'estrazione a sorte basta rispondere alla domanda del concorso.

## Ecco i premi in palio

**1°-3° premio:** PostFinance Classics: un evento musicale indimenticabile per due persone l'8 dicembre 2009 a Ginevra (ore 20.30, Victoria Hall). La manifestazione di PostFinance con i grandi nomi dell'opera internazionale presenta il famoso tenore messicano Ramon Vargas.

**4°-8° premio:** Apassionata: una serata indimenticabile per 2 persone il 21 novembre 2009 a Zurigo (ore 20:00, Hallenstadion). Lo spettacolo di cavalli più famoso d'Europa offre una serata da non perdere anche con la nuova tournée «Freiheit».

**9° premio:** Portacandele «4Steps» disponibile nell'extra-Boutique, in legno di noce lucidato, per allietare le serate invernali aspettando il Natale.

**10° e 11° premio:** Terrina di vetro con le stelle della Glasi Hergiswil. Ideale per la frutta o i dolci, disponibile anche nell'extra-Boutique.

**12° e 13° premio:** Portacandele a stella: decorazione natalizia da tavolo fatta a mano della Glasi Hergiswil (articolo dell'extra-Boutique).

**14°-18° premio:** Figura celestiale in ceramica «Aurelia» 2009 (dell'extra-Boutique).



## Regali di Natale – ordinarli comodamente da casa con «extra»

**extra**

L'extra-Boutique è una miniera d'idee per trovare il regalo di Natale che cercate. Grazie ad «extra» potrete ordinare comodamente da casa un articolo di grande fattura da regalare per Natale o da tenere per viziarsi un po'. L'extra-Boutique propone articoli per tutti i gusti. Grazie al servizio regali potete anche far imballare il vostro regalo e farlo spedire all'indirizzo indicato. Guardate voi stessi al sito [www.posta.ch/extra](http://www.posta.ch/extra).

## Tagliando di partecipazione al concorso «Natale»

### Domanda del concorso:

Come si chiama il protagonista del racconto di Natale?

Nome

Cognome

Indirizzo

NPA/Località

Paese

Indirizzo e-mail

### Condizioni di partecipazione al concorso:

Termine ultimo d'invio è il 5 novembre 2009 (data del timbro postale). I vincitori saranno informati personalmente. I nomi dei principali vincitori verranno pubblicati ne «La Lente». I premi non verranno convertiti in contanti. È escluso il ricorso alle vie legali. Non si terrà alcuna corrispondenza in merito al concorso. I collaboratori dell'unità Francobolli e filatelia della Posta Svizzera e i loro familiari non possono partecipare al concorso. Un solo tagliando di partecipazione a persona.

### Tagliando (o copia dello stesso) da rispedire entro il 5 novembre 2009 a:

La Posta Svizzera  
Francobolli e filatelia  
Marketing e vendite  
Ostermundigenstrasse 91  
3030 Berna  
Svizzera